**(CORRELATO N.2)**

**MINISTERO DELL’ISTRUZIONE DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GOBETTI – DE LIBERO**

**REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE**

**PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**

**Riferimenti legislativi**

* Il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 comma 7.
* Nota MIUR prot. N. 7736 del del 27 ottobre 2010
* Circolare prot. 1483 N. 20 del 4 marzo 2011

In ragione dei riferimenti normativi citati, degli artt. 2 e 3 del DL 1/09/2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2008, n. 169, il Collegio dei docenti ha deliberato il seguente regolamento in relazione alla materia in oggetto:

**Art. 1**

Gli studenti, secondo quanto previsto dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti”, sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

**Art. 2**

Per l’accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato.

Il limite massimo di ore di assenza concesse, nel quadro orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell’anno scolastico, è fissato, per ogni classe e per ogni disciplina, secondo le seguenti tabelle:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Liceo classico ordinamentale**  | **Ore settimanali** | **Ore annuali** | **Assenze max alunni**  |
| I | 27 | 891 | **223** |
| II | 27 | 891 | **223** |
| III | 31 | 1023 | **256** |
| IV | 31 | 1023 | **256** |
| V | 31 | 1023 | **256** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Liceo linguistico ordinamentale**  | **Ore settimanali** | **Ore annuali** | **Assenze max alunni**  |
| I | 27 | 891 | **223** |
| II | 27 | 891 | **223** |
| III | 30 | 990 | 248 |
| IV | 30 | 990 | 248 |
| V | 30 | 990 | 248 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Istituto tecnico economico** | **Ore settimanali** | **Ore annuali** | **Assenze max alunni**  |
| I | 32 | 1056 | **264** |
| II | 32 | 1056 | **264** |
| III | 32 | 1056 | **264** |
| IV | 32 | 1056 | **264** |
| V | 32 | 1056 | **264** |

**Art. 3**

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

* entrate posticipate;
* uscite anticipate;
* assenze per malattia inferiori a 5 giorni e non comprovati da certificazione medica;
* assenze per motivi familiari;
* astensione dalle lezioni (scioperi degli studenti) e dalle assemblee d’istituto;
* non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate;
* non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

**Art. 4**

Non sono computate come ore di assenza:

* la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel P.O.F. e/o approvati dal consiglio di classe, attività di orientamento rivolte agli alunni della scuola media);
* la partecipazione ad attività di orientamento universitario (classi quinte) con certificato di presenza;
* la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi (Trinity, Cambridge, *certamina*, agoni, ecc..);
* le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall’istituzione scolastica per motivi organizzativi.

**Art. 5**

Sulla base di quanto disposto nell’art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

1. assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all’atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
2. assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
3. assenze per gravi motivi personali o familiari (provvedimenti dell’autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l’assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado).

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con delibera specifica e con motivazioni documentate.

Possono essere considerate assenze derogabili la partecipazione a campionati sportivi o la frequenza del Conservatorio, in quanto attività valutabili come credito formativo.

**Art. 6**

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato comporta la non validità dell’anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale.

PROPOSTO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CON DELIBERA N° 12 DEL 22/03/2019